# ASSOCIAZIONE PENSIONATI

## *Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto*

*Tutti dovremmo preoccuparci del futuro*
*perché là dobbiamo passare il resto della vita*
*(Paul Bowles)*

**NOTIZIARIO N. 78** Trento, 8 maggio 2002

# CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

È convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci in Trento, Via Endrici 23, presso il **Centro Culturale Alcide Degasperi del Collegio Arcivescovile**, (ampio parcheggio all'interno del Collegio Arcivescovile) per il giorno

## 23 MAGGIO 2002

### alle ore 9 in prima convocazione e alle ore 9.30 in seconda convocazione

*Ordine del giorno*

1) Bilancio al 31.12.2001 - Relazione del Tesoriere e del Collegio dei Revisori dei Conti;
2) Relazione del Presidente;
3) Elezioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;
3) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 9 punto 4 dello Statuto *"è ammessa la facoltà di delega scritta ed ogni partecipante all'Assemblea può essere portatore di non più di cinque deleghe"*.

*Nel corso dell'Assemblea del 23 corrente avrà luogo l'elezione del nuovo*
**CONSIGLIO DIRETTIVO E COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*I soci che sentono di aver qualcosa da dire e voglia di fare, sono invitati a spedire la scheda di candidatura che trovasi inserita nel presente notiziario.*
*Le schede di candidatura dovranno pervenire al Comitato Elettorale presso la Sede dell'Associazione in corso Tre Novembre 102 - 38100 Trento,* **ENTRO IL 20 MAGGIO 2002**

## CARITRO E DINTORNI... 2

Due sono i principali eventi intervenuti dopo l'ultima Assemblea che interessano la nostra vita sociale:

- la modifica dello statuto a seguito della quale i pensionati della Cassa post accordo 1995 avranno un diritto di rappresentanza nei nostri organi statutari;
- la fusione della Caritro all'interno del gruppo Unicredito.

Con la modifica dello statuto, l'assemblea, pur con alcune specifiche limitazioni, ha dato peso ad una diretta partecipazione alla nostra associazione anche ai pensionati che non potranno usufruire dell'integrazione a seguito dell'accordo del 1995 tra l'azienda e le OO.SS.. La modifica, oltre ad essere un atto di democrazia partecipativa, è indirizzata anche ad una costan-

***segue a pagina 8***

## SOMMARIO


| | | | |
|---|---|---|---|
| Convocazione di Assemblea Ordinaria | 1 | ICI - Imposta comunale sugli immobili | 5 |
| Caritro e dintorni... 2 | 1 | Calendario dei versamenti e presentazione moduli | 5 |
| Progetto di Bilancio dell'Associazione 2001 | 2 | Novità sulle agevolazioni per i lavori fatti in casa | 6 |
| Situazione del F.I.P. al 31 dicembre 2001 | 2 | Modello O BIS M 2002 rilasciato dall'INPS | 7 |
| La panchina del Pensionato: "L'ultima minaccia contro il fumo" | 3 | Situazione soci | 8 |
| Assistenza Fiscale | *4* | Nuove pensioni di reversibilità | 8 |
| | | I nostri lutti | 8 |


**Sede: TRENTO - Corso 3 Novembre 102 - Telefono e Fax 0461 - 93 32 55**

# PROGETTO DI BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE 2001

| **ATTIVO** | | |
|---|---|---|
| **SALDI AL 1.1.2001** | | |
| – c/c | 692.645 | |
| – fondo spese minute | 30.000 | 722.645 |
| QUOTE SOCIALI 2001 | 8.835.000 | |
| QUOTE SOCIALI INTEGRAZIONE | 4.865.000 | 13.700.000 |
| SOCI contributi straordinari | | 1.730.000 |
| MOBILI ARREDI | | 13 |
| PORTAFOGLIO TITOLI | | 251.086.008 |
| INTERESSI | | |
| – su titoli | | 14.028.564 |
| – su c/c | | 77.390 |
| RATEI ATTIVI su titoli | | 2.206.326 |
| TITOLI (ricavo vendita) | | 18.696.371 |
| **TOTALE ATTIVO** | | **302.247.317** |

| **PASSIVO** | | |
|---|---|---|
| **SPESE** | | |
| – abbonamenti | 560.000 | |
| – stampa notiziario | 3.712.150 | |
| – trasferte diarie | = | |
| – software | 647.760 | |
| – stampati | = | |
| – attrezzatura/arredi | 158.900 | |
| – omaggi natalizi | 174.400 | |
| – telefono | 1.839.864 | |
| – postali | 1.600.500 | |
| – spese minute | 124.300 | |
| – cancelleria | 967.500 | |
| – legali | 18.360.000 | |
| – imposte e tasse | 216.000 | |
| – fitto sala per assemblea | 266.400 | |
| – manutenzioni | 111.000 | 28.738.774 |
| ACQUISTO TITOLI | 16.316.366 | |
| – ratei passivi | 317.278 | 16.633.644 |
| FONDO "spese legali" | | 60.000.000 |
| FONDO "affitto e spese cond." | | 30.000.000 |
| FONDO "Oscillazione titoli" | | 50.000.000 |
| RISERVA | | 115.000.000 |
| PATRIMONIO | | 1.874.899 |
| **TOTALE PASSIVO** | | **302.247.317** |

I Presidente  Il Tesoriere  I Revisori

## PATRIMONIO 2001

**PORTAFOGLIO TITOLI**

| **titolo** | **nominali** | **quot. 31/12** | **valore bilancio** | **rateo attivo** |
|---|---|---|---|---|
| BTP 1.11.23 | 105.000.000 | 144,20 | 151.410.000 | 1.378.125 |
| BTP 1.11.26 | 35.000.000 | 122,99 | 43.046.500 | 370.052 |
| BTP 1.11.27 | 15.490.160 | 113,19 | 17.533.312 | 146.834 |
| BTP 1.11.29 | 40.661.670 | 96,15 | 39.096.196 | 311.315 |
| | 196.151.830 | | 251.086.008 | 2.206.326 |

| | |
|---|---|
| + Titoli | 251.086.008 |
| + Ratei attivi | 2.206.326 |
| + saldo c/c al 31.12.2001 | 3.552.552 |
| + Fondo spese minute | 30.000 |
| + Mobili e arredi | 13 |
| – Fondo "spese cons. legali" | – 60.000.000 |
| – Fondo "affitti e spese condom." | – 30.000.000 |
| – Fondo "Oscillazioni Titoli" | – 50.000.000 |
| – Riserva | – 115.000.000 |
| **Patrimonio** | **1.874.899** |

## SITUAZIONE DEL F.I.P. AL 31 DICEMBRE 2001

**come rilevato dal Bilancio della Caritro Spa**

| | **SEZIONE A** |
|---|---|
| Saldo 31.12.2000 | 121.833.000.000 |
| – uscite | – 12.002.000.000 |
| + entrate | 5.396.000.000 |
| Saldo al 31.12.2001 | 115.227.000.000 |

# LA PANCHINA DEL PENSIONATO

*L'ULTIMA MINACCIA CONTRO I FUMATORI*

*Anche se le statistiche dicono che tre italiani su dieci si ostinano a fumare, la sigaretta, diciamoci la verità, è ormai un oggetto che si porta malvolentieri. In un numero crescente di persone, essa determina due conseguenze psicologiche tutt'altro che simpatiche: la sensazione che ci stiamo "facendo del male" e, sentimento assai peggiore, quello di essere "fuori moda", di coltivare un comportamento leggermente "ridicolo" perché scopre la nostra debolezza.*

*È come se il vizio, perduti tutti gli alibi, fosse rimasto nudo e non potesse più appagare la richiesta di piacere da parte del fumatore tormentato dalla propria coscienza. Infatti, è diventato impossibile anche per il più disinformato degli esseri umani ignorare che le sigarette danneggiano la salute (tumori e malattie cardiovascolari): conoscenza che umilia il piacere e dimostra come spesso il godimento non si armonizzi con la cultura ...*

*Nella percezione dell'amara realtà, la sigaretta perde la sua aura magica e si mostra per quello che è: una delle tante forme di tossicodipendenza che ci insidiano. Pareva che le cose avessero preso una piega diversa. Che le martellanti e ossessive campagne antifumo, specialmente sui teleschermi, con quel sapore di intolleranza che sempre si sprigiona dalla propaganda di massa, producesse un effetto contrario a quello desiderato: finissero cioè per coalizzare fumatori praticanti e potenziali in una minoranza perseguitata, quindi degna di simpatia e solidarietà. Si notava infatti che gli ex fumatori si rivelano come i più accaniti crociati nella lotta al "vizio".*

*Invece il mito della sigaretta non è stato salvato neppure dagli eccessi della lotta al fumo, appartiene ormai all'epoca felice dell'ignoranza. Un celebre personaggio scriveva: «Il fumare lo aiutava molto davanti alle donne, a cui il fumo piace, anche perché lo ritengono, e magari con ragione, un gradevole presagio dell'arrosto».*

*Che sia questo il motivo per cui, dagli ultimi sondaggi effettuati in questi giorni in tema di fumo è emerso che oltre il 40% dei giovanissimi, fra i 12 ed i 17 anni, sono dei "seri" fumatori e che la percentuale maggiore di essi è rappresentata dal gentil sesso ???*

*Il "movimento di liberazione dal fumo", per usare un po' di politichese, sta facendo proseliti ovunque, anche là dove i governi non sanno esattamente che pesci pigliare e i provvedimenti di legge spacciano per cautela quella che è normale incertezza, come avviene da noi.*

*In alcuni Paesi, e mi riferisco soprattutto agli Stati Uniti, la lotta contro il fumo ha scatenato le reazioni più belluine di una società puritana, provocando episodi di puro razzismo contro un nuovo tipo di "diverso", il fumatore appunto. C'è gente che ha perso il lavoro perché sorpresa a fumare in ufficio o alla catena di montaggio.*

*Mi sembra di aver letto che in alcune città non si può fumare nemmeno per la strada, e molti americani che non riescono a smettere ora temono che gli agenti della FBI possano nascondere delle sigarette nelle loro abitazioni per sorprenderli mentre fumano al gabinetto. O che una ventata di neostalinismo capitalista induca i figli a denunciare alle autorità i genitori che fumano di nascosto.*

*Un aspetto gradevole dell'italica furbizia è che riesce quasi sempre a impedire simili eccessi, vuoi perché i legislatori sono in fondo persone bonarie e accomodanti, o perché coloro che dovrebbero applicare e far rispettare le leggi sono inclini, per varie ragioni, a chiudere un occhio, quando non li chiudono entrambi. La nostra intolleranza (almeno fra compaesani) raramente degenera in pratica persecutoria, più spesso spegne ogni velleità dopo aver pronunciato l'ultima tremenda minaccia.*

# ASSISTENZA FISCALE:

Per coloro che intendono utilizzare il modello "UNICO" per l'annuale dichiarazione dei redditi, l'appuntamento è giunto!
NULLA va fatto da parte di coloro che hanno già presentato il modello 730!
Un anno di transizione, fra il vecchio ed il nuovo.
In attesa della promessa riforma fiscale, che dovrebbe semplificare la vita dei contribuenti, facciamo sinteticamente il punto sui mutamenti in atto, a cominciare dall"euro" e sulle altre novità fiscali introdotte quest'anno. Vediamo in sintesi quelle che più interessano la nostra categoria.

***Le detrazioni per i figli a carico:*** sono più elevate rispetto allo scorso anno. La detrazione in parola quest'anno scatta solo se il reddito complessivo è inferiore a 51.645,69 euro (100.000.000 di lire) ed ammonta a 285,08 euro ( 552.000 lire) per il primo figlio e a 318,14 euro (616.000 lire) per i figli successivi al primo. Inoltre, per ogni figlio di età inferiore ai 3 anni è riconosciuto un aumento della detrazione di 123,95 euro (240.000 lire).

***Detrazioni d'imposta:*** attenzione perché ad ogni detrazione da inserire nel quadro P è stato stabilito un codice. Esso è rilevabile nelle istruzione allegate al modello Unico.

***La possibilità di ripartire in quattro quote annuali*** di pari importo la detrazione per spese sanitarie che eccedano i 15.493,71 euro (30.000.000 di lire). Questo è vantaggioso per coloro che, dovendo pagare un'imposta lorda poco "capiente", vedrebbero sfumata la possibilità di recuperare, attraverso le detrazioni, le spese mediche sostenute in quanto, è noto, che la detrazione del 19% non può generare crediti Irpef.

***Gli interessi passivi sul mutuo:*** è stato elevato da sei mesi ad un anno il periodo entro il quale l'acquirente deve, per accedere alla detrazione, adibire ad abitazione principale l'immobile oggetto del mutuo. La detrazione spetta anche nel caso in cui l'immobile oggetto del mutuo non sia abitato dal contribuente, ma da uno dei suoi familiari.

Cambiano anche gli importi: in caso di mutuo cointestato ad entrambi i coniugi e qualora uno di essi sia fiscalmente a carico dell'altro, la parte d'interessi riferibile a quest'ultimo può essere detratta dal primo. Si capisce che la novità non è di poco conto in quanto, colmando una lacuna della normativa fiscale precedente, consente di evitare che la quota d'interessi passivi intestati al coniuge a carico non vada irrimediabilmente perduta.

***Acconto Irpef:*** con il presente esercizio, l'acconto Irpef risale dal 95% al 98%!

Ci sono altre novità minori da tener presente come:

- la qualificazione dei compensi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- l'introduzione della detrazione d'imposta per canoni di locazione spettanti a lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro;
- il riconoscimento della deduzione per i contributi versati facoltativamente alla gestione delle forme pensionistiche obbligatorie di appartenenza e al c.d. fondo casalinghe;

- ulteriori novità che forse per qualcuno potrebbero essere utili, appaiono puntualmente segnalate nelle istruzioni ministeriali a cui rimandiamo. Di dette istruzioni raccomandiamo una lettura attenta e meticolosa. Buon lavoro!

## ICI (Imposta Comunale sugli Immobili)

Trattasi di imposta che ormai noi tutti conosciamo da anni. La sua corretta individuazione, il suo calcolo, il modo di pagamento ed altro, non nascondono ormai quasi più difficoltà per il contribuente.

Occorre solamente prestare una certa attenzione nella compilazione del modulo, soprattutto per quel che concerne i dati anagrafici del versante, il nome del Comune beneficiario (a questo proposito ricordiamo che moltissimi Comuni inviano già da anni a domicilio i bollettini contenenti i dati anagrafici prestampati del contribuente), l'individuazione esatta delle aliquote che, in caso di dubbio, vanno richieste ai vari Comuni.

Richiamiamo comunque la vostra attenzione ancora sul fatto che:

- l'Ici va calcolata sulla base dei mesi di possesso del 2002;
- come per l'anno passato, la rendita catastale su cui effettuare i conteggi dell'imposta, va aumentata del 5%;
- i coefficienti di rivalutazione delle rendite catastali sono:
  - 100 per le abitazioni e per quei gruppi identificati dalle categorie A B e C;
  - 50 per gli uffici studi privati (cat. A 10), gli alberghi (cat. D);
  - 34 per i negozi e le botteghe (C1);
- vige sempre la detrazione minima d'imposta di euro 103,29 (lire 200.000) per l'abitazione principale; Attenzione però perché il Comune di Trento ammette quest'anno una detrazione per l'abitazione principale pari ad euro 258,00 (lire 500.000);
- a Comuni beneficiari diversi, corrispondono altrettanti singoli bollettini di versamento;
- il versamento dell'imposta va effettuato presso il Concessionario (ex Esattoria) del Comune dove è ubicato l'immobile , presso gli Uffici postali ovvero, per alcuni Comuni, presso le casse delle segreterie dell'Ente stesso;
- l'imposta non va versata se il suo ammontare risulta pari o inferiore a euro 2,06 (lire 4.000).

Da ricordare: come per il passato esercizio, anche quest'anno il Comune di Trento e pochi altri Enti, ammettono la possibilità di effettuare il versamento in un'unica rata annuale ( o in dodicesimi qualora la

## CALENDARIO

***DEI VERSAMENTI:***

( I versamenti vanno effettuati a mezzo delega bancaria e/o presso il Concessionario (ex esattoria col Mod. F.24).

ENTRO **20.6.2002**:

a) saldo IRPEF/2001*
b) 1ª rata acconto IRPEF/2002*

** Entro **22.7.2002** con interessi 0,40%.*

ENTRO **30.6.2002:**

1ª rata I.C.I. almeno pari al 50% dell'importo totale versato nel 2001.

***DELLA PRESENTAZIONE MODULI:***

ENTRO:

**31.07.2002** se "Unico" compilato su carta a banche o poste

**31.10.2002** se "Unico" effettuato in via telematica

proprietà o altri diritti reali siano stati acquisiti od alienati nel corso del 2002) tra il 1° ed il 20 dicembre.

Si presti attenzione anche alle modifiche delle aliquote che vari Comuni hanno deliberato per il 2002. Il Comune di Trento, ad esempio, applica così le nuove aliquote:

- il 4 per mille, sull'abitazione principale ed inoltre su una sola unità pertinenziale della stessa (box, posti auto (C6); sull'abitazione, non affittata, posseduta da anziani risiedenti permanentemente in Istituti di ricovero o sanitari; sulle abitazioni principali date in locazione ai sensi della legge 431/98 (i cosiddetti contratti agevolati); sugli immobili concessi in comodato quale abitazione principale a parenti entro il primo grado in linea retta;
- il 6 per mille, su tutti gli immobili tenuti a disposizione ecc.;
- il 7 per mille, sugli immobili classificati di cat. D2 (alberghi e pensioni) non attivi per un periodo di almeno 60 giorni nell'anno d'imposta;
- il 9 per mille, abitazioni sfitte e per le quali non risultino contratti di locazione registrati da almeno due anni.

**LA COMUNICAZIONE ICI:**

Contrariamente a quanto previsto per gli anni passati, con il 2002 la comunicazione ICI (per nuovo acquisto, vendita, costituzione od estinzione di diritti reali, ecc.) verrà inoltrata presso il Servizio Tributi dei vari Comuni direttamente dai pubblici ufficiali (notai, ecc.).

***Nota:*** *alla data di chiusura della redazione non ci è stato ancora possibile ottenere il Bollettino "Informazioni e Servizi", guida ICI 2002, che ogni Comune invia ai suoi censiti. Ad esso quindi vi rimandiamo per ottenere completezza d'informazione.*

## NOVITA' SULLE AGEVOLAZIONI PER I LAVORI FATTI IN CASA

Ormai quasi tutti conoscono gli effetti della detrazione Irpef, attualmente del 36% (fece il suo esordio nel 1988 con il 41%), che taglia i costi ai lavori in casa. Ne basti un breve riepilogo:

**I soggetti beneficiari:** tutti i privati proprietari degli immobili, gli usufruttuari, i nudi proprietari, nonché i loro familiari e conviventi, oltre agli inquilini e comodatari.
A tutti detti soggetti lo "sconto" del 36% spetta per lavori eseguiti su prime, seconde ed altre case censite e sui relativi box pertinenziali.

**I Lavori:** può essere applicata alle spese effettivamente sostenute e documentate per i lavori di ristrutturazione della casa, opere che vanno dalla messa in sicurezza degli impianti, al risparmio energetico, all'eliminazione delle barriere, agli impianti che favoriscono la mobilità di handicappati , alla cablatura degli edifici, alle misure antifurto, al contenimento dell'inquinamento acustico, alle opere tese ad evitare infortuni domestici fino alle misure antisismiche di interi edifici.

**Le spese:** sono incluse nel 36% quelle affrontate per l'intervento dei professionisti, quelle sostenute per la produzione della documentazione sulla sicurezza statica dell'edificio, sull'acquisto dei materiali e relativa imposta sul valore aggiunto versata, ecc. Il limite: il tetto è di 77.468,53 euro (lire 150.000.000), per ciascun immobile e per ciascun beneficiario, pari ad un risparmio fiscale massimo di euro 27.888,67 (lire 54.000.000) annui.

**Modalità di pagamento:** le fatture devono essere fiscalmente in regola e saldate con bonifici bancari su appositi bollettini. Il principio che vale è quello "di cassa", cioè a dire che è importante la data del bonifico bancario con cui si è versato il saldo ovvero anche un solo anticipo all'impresa.

**I documenti:** quelli d'inizio lavori (mod. L/449) vanno spediti da quest'anno al Centro operativo di Pescara - Via Rio Sparto 21, 65100 Pescara - e ciò anteriormente all'inizio delle opere.

Qualora i lavori fossero eseguiti da un inquilino o da un comodatario, al mod. di cui sopra va allegato l'assenso ai lavori da parte del proprietario dell'immobile. Infine, se i lavori superano i 51.645,00 euro (lire 100.000.000) va inviata al Centro anche una dichiarazione di esecutibilità firmata da un tecnico abilitato.

**Note:** su opere effettuate a carico di parti comuni dell'edificio, sia il contribuente che l'Amministratore possono, con particolari semplici procedure, effettuare l'autocertificazione. E' consigliabile trattenere e conservare tutta la documentazione prodotta per almeno 10 anni.

Ora le novità:

**La prima riguarda** il numero delle rate. Fino all'anno passato era ammesso scegliere liberamente tra 5 o 10 rate annuali in cui suddividere l'"abbuono" (la scelta veniva fatta all'atto della primo inserimento in denuncia dei redditi)

Per i lavori eseguiti nel 2002 sono invece imposte dieci rate, per cui bisognerà rammentarsi per dieci anni di scontare il 3,6% dell'importo speso.

**La seconda novità** riguarda le opere in corso: cioè nel caso in cui i lavori eseguiti nel 2002 siano la prosecuzione di quelli iniziati nel 2001 o anni precedenti, il tetto massimo di euro 77.468,53 (lire 150.000.000) vale per tutti gli anni.

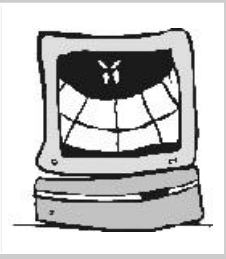
Necessita un esempio: se nel 2001 erano iniziati lavori costati 50 mila euro, nel 2002 si potrà godere della detrazione solo sui 27.468 euro rimanenti (77.468 - 50.000). Detto limite è evitabile solo in presenza di una nuova comunicazione al Centro di Pescara contenente una richiesta di assenso edilizio (denuncia di inizio attività). In questo caso però non si parlerà più di prosecuzione lavori iniziati in anni precedenti.

**La terza novità** consiste nel fatto che dal 2002 è prevista una nuova detrazione per chi compra abitazioni facenti parte di edifici interamente ristrutturati da imprese o cooperative edili. In questo caso il 36% va calcolato sul 25% del prezzo di acquisto dell'immobile riportato a rogito o su un compromesso registrato. Fermo il tetto massimo di spesa pari ad euro 77.468,53 (lire 150.000.000). L'intera ristrutturazione deve però essere stata iniziata dal primo gennaio 1998 e terminare entro la fine del 2002 ed il rogito d'acquisto stipulato dal primo gennaio 2002 al 30 giugno 2003. La comunicazione a Pescara, in questo caso, va effettuata entro i termini della dichiarazione dei redditi.

## Modello O BIS M 2002 rilasciato dall'INPS

***Per consentire all'Ufficio Amministrazione del Personale un rapido e corretto calcolo della pensione integrativa erogata dalla Cassa, ogni pensionato che benefici ancora di detto trattamento integrativo, è invitato a far pervenire - con cortese sollecitudine - all'Ufficio Personale una copia del modello O BIS M 2002 che l'INPS annualmente rimette ad ogni titolare di sua pensione. Il modello in parola potrà essere inoltrato per posta, direttamente a mano oppure anche attraverso la nostra Associazione.***

**NOTIZIE:**



**Sono operativi, per chi naviga in Internet, sia il sito dell'Associazione sia la casella per la posta elettronica, comunemente chiamata e-mail. Sul sito troverete, oltre agli aggiornamenti sui temi sociali, anche la possibilità di consultare gli ultimi notiziari e lo statuto dell'Associazione. Ecco i due nomi:**

**Sito Internet**
**http://users.iol.it/renatoa/asspenscaritro.it**

**Casella postale (e-mail)**
**ass_pens_Caritro@iol.it**

**CARITRO E DINTORNI ... 2**
*segue da pagina 1*

te coesione fra tutti i pensionati della Cassa, a prescindere dalle specifiche posizioni contrattuali.
Questo intento potrà trovare la sua concretizzazione oltre che nell'attuazione degli scopi sociali, anche nell'interscambio d'idee, esperienze e professionalità nei vari settori.

La fusione della Caritro nel gruppo Unicredito produrrà anche delle modifiche nel "soggetto" chiamato ad assicurare sia le prestazioni (le nostre pensioni integrative), che la garanzia sulla consistenza patrimoniale del Fondo.
In questa fase, dove non è ancora individuabile il "soggetto" al quale noi dobbiamo fare riferimento per gli aspetti sopra indicati siamo in contatto sia con il nostro legale, sia con le altre Associazioni pensionati del gruppo Unicredito, per seguire e valutare costantemente l'evoluzione dei fatti.
Ci confortano, in questo stadio, le sentenze a nostro favore.
Corre in quest'occasione il ricordo dell'opportunità avuta per una possibile modificazione della posizione economico/giuridica del nostro Fondo che ora ci darebbe un cordone di sicurezza dai possibili attacchi insiti nell'incorporazione e contemporaneamente avrebbe consentito più eque prestazioni ad iniziare dal minimo assicurato a tutti i pensionati.
E' forse anche utile rammentare che al tavolo delle trattative la nostra posizione, pur nell'intendimento di far rispettare gli accordi sottoscritti è sempre stata mirata verso una soluzione negoziale. Infatti, eravamo arrivati alla stesura definitiva del nuovo regolamento ma al momento della firma, come tutti ricordano, l'azienda non rispettando quanto detto il giorno precedente aveva modificato la propria posizione obbligandoci a percorrere la via giudiziale. Poi anche in quella sede, in tutte le occasioni e sedi di giudizio, in via informale ed attraverso il nostro legale abbiamo cercato l'accordo che è sempre stato rifiutato dalla Cassa, poi uscita soccombente in tutti i gradi di giudizio.
Per quanto pleonastico ricordiamo che l'Assemblea sarà il momento per aggiornarvi per valutare e decidere i nostri prossimi passi.

## SITUAZIONE DEI SOCI

Alla data 15 maggio 2002 gli iscritti all'Associazione sono: 540.

## NUOVE PENSIONI DI REVERSIBILITÀ:

- ENDRICI PALLANCH EMILIA
- PEDERZOLLI FAMBRI DELIA
- LANER RICCAMBONI LINA

## I NOSTRI LUTTI

Comunichiamo con vivo cordoglio e con un pensiero di commossa partecipazione alle famiglie, la scomparsa dei soci:

- BERNARDIN CARLO
- GRANELLO REGENSBURGHER CORNELIA
- ZENI ADRIANO
- BENIGNI RUGGERO
- ECCEL MARIOTTI ANNA
- TALLER MARIO
- PALLANCH MARIO
- FAMBRI SERGIO
- ZANFEI BENIGNI ANNA
- CIVETTINI FRANCO
- RONER DUCATI ALMA
- MICHELI FEDRIZZI ROSA
- RICCAMBONI DANTE

## AVVERTENZA

**Tutte le note sono state compilate dalla nostra redazione attingendo alle Norme ufficiali o a qualificati quotidiani o periodici. Non possiamo tuttavia assumere alcuna responsabilità per gli eventuali errori od omissioni delle nostre fonti o per nostre involontarie sviste.**